

REGOLAMENTO BUNKER RIMINI ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA

c.f. 91124900407 sede legale in Rimini via Del Cigno 8,
sede sociale in Rimini Piazzale Kennedy – Bagno 28;

ART. 1 - OGGETTO E FINALITA'

Il presente regolamento ha per oggetto la regolamentazione dello svolgimento delle pratiche sportive sulla spiaggia e sulle acque antistanti il Bagno 28 di Rimini Piazzale Kennedy e le norme di comportamento degli associati all'interno delle strutture dell'associazione sportiva dilettantistica Bunker Rimini (d'ora in poi denominata l'associazione). Per pratiche sportive fin d'ora e nel prosieguo del regolamento si intende: "kite – surf", "wind-surf", conduzione di imbarcazioni e/o natanti, tavole e sport nautici in genere.

ART. 2 - INDIVIDUAZIONE DELLE AREE E DEGLI SPECCHI D'ACQUA

L'associazione individua le aree e gli specchi d'acqua destinati allo svolgimento delle pratiche sportive secondo le prescrizioni del presente regolamento.

ART. 3 - DIVIETI

L'associazione ha facoltà di porre ai propri associati il divieto allo svolgimento delle pratiche sportive a fronte di motivati problemi di pubblica incolumità, od in caso di assenza di aree destinabili, anche a titolo non esclusivo, al suo svolgimento.

Sono vietate le pratiche sportive tra cui la pratica del Kite surf ad una distanza inferiore a 300 metri dalle rive esclusi i corridoi di accesso.

In caso di superamento delle distanze di sicurezza da riva o dei limiti stabiliti per la navigazione dei kite surf, è obbligatorio far scendere l'ala e, dopo averla mandata in sicura, recuperarla senza farla ripartire.

E' vietata la navigazione oltre il limite di boe delimitanti aree protette e/o interdette alla navigazione di qualunque natura.

Sono vietate manovre che comportino lo stazionamento con l'ala in volo sia nei corridoi di accesso che nelle aree di lancio.

ART. 4 - DEFINIZIONE DELLE AREE

“AREA DI DEPOSITO”

“AREA DI PREPARAZIONE”

“AREA DI LANCIO”

“CORRIDOI DI ACCESSO” dimensioni minime ml – 20 x 65.

a) Per area di deposito si intende la superficie minima necessaria alla preparazione e al deposito ed asciugatura delle ali, che devono essere infilate una nell'altra per ottimizzare lo spazio con le linee avvolte sul boma.

E' assolutamente proibito far volare il Kite in tale zona o trasportarlo a linee distese.

b) Per area di preparazione si intende la superficie minima necessaria a consentire la predisposizione dell'attrezzatura sportiva a terra. L'area di preparazione è fin d'ora individuata nella zona compresa tra il bagnasciuga ed il limite di competenza dei concessionari (bagnini). L'area di preparazione deve in ogni caso essere individuata volta per volta al mutare delle condizioni meteo marine in maniera tale che le attrezzature in preparazione e/o deposito temporaneo permettano un agevole transito pedonale.

E' vietato lasciare le linee distese a terra. E' assolutamente proibito far volare il Kite in tale zona o trasportarlo a linee distese.

c) Per area di lancio si intende la superficie minima necessaria al lancio della attrezzatura aerea “ALA” che è posta nello specchio d'acqua antistante la corsia di uscita e ingresso delimitata da boe.

Nell'area di lancio è vietata la balneazione.

Il transito verso l'area di Lancio deve avvenire con l'ala in mano e i cavi avvolti sul boma, dando sempre la precedenza al passaggio di bagnanti e pedoni.

Eventuali tratti pedonali non devono essere ingombri dalle attrezzature da kite surf, wind surf, tavole, imbarcazioni e natanti.

d) Per corridoio di accesso si intende un corridoio delimitato da boe galleggianti e destinato al transito dei Kite surf, wind surf, tavole, imbarcazioni e natanti in ingresso ed uscita dalla spiaggia, all'interno del quale è vietata la balneazione.

Il canale di accesso potrà essere percorso solo con l'aquilone basso e la tavola in mano (body drag), quindi non si potrà percorrere con la tavola ai piedi.

ART. 5 - ACCESSORI DI SICUREZZA

E' obbligatorio l'utilizzo del leash di sicura dell'ala e del sistema di sgancio rapido d'emergenza.

ART. 6 - MANOVRE – definizioni e procedure.

Ferme restando le norme in materia di Navigazione così come definite dal Codice della Navigazione, le manovre di entrata ed uscita dallo specchio d'acqua vengono disciplinate come segue:

a) Manovra di partenza

E' vietata la partenza con la tavola prima del limite dell'area di lancio così come definita al precedente art. 4.

Il Kite surf in fase di partenza è obbligato ad agevolare la manovra di altri utenti in fase di rientro attendendo la conclusione della manovra di rientro.

Il kite surf in fase di partenza, dovrà percorrere tutto il canale con l'ala bassa e la tavola in mano (body drag), una volta uscito potrà metterla ai piedi e partire.

b) Manovra di rientro

Durante la manovra di rientro è obbligatorio togliere la tavola dai piedi prima dell'ingresso nel canale e successivamente percorrerlo con l'ala bassa (body drag) e la tavola in mano. E' obbligatorio arrestare l'ala il prima possibile riavvolgendo le linee alla barra e depositare l'aquilone nell'area di deposito.

Art. 7 - RESPONSABILITA' CIVILE – ASSICURAZIONE OBBLIGATORIA

Il conducente del Kite surf, wind surf, tavole, imbarcazioni e natanti sono responsabili per tutti gli eventuali danni prodotti a persone o a cose provenienti dalla circolazione delle attrezzature e strumenti.

In ogni caso i conducenti di Kite surf, wind surf, wind surf, imbarcazioni e natanti sono responsabili dei danni derivati da vizi di costruzione o da difetti di manutenzione dei medesimi.

Il conducente di Kite surf, wind surf, tavole, imbarcazioni e natanti sono obbligati a dotarsi di assicurazione di responsabilità civile verso terzi a copertura delle responsabilità di cui ai commi precedenti.

L'esercizio del Kite surf, wind surf, conduzione di tavole, imbarcazioni e natanti è vietato qualora il conducente non sia coperto da assicurazione di responsabilità civile verso terzi con massimali adeguati.

ART. 8 - SANZIONI

L'inosservanza delle prescrizioni di cui agli artt. 3 – 5 – 6 – 7 del presente Regolamento è punita qualora il fatto non costituisca un più grave reato, con una sanzione amministrativa da € 100,00 a € 500,00.

Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento, si applicano le sanzioni di cui agli artt. 1164 – 1174 – 1212 - 1231 – del Codice della Navigazione nonché le norme di cui al Decreto Legislativo 18 luglio 2005, n. 171 - Codice della Nautica da Diporto ed attuazione della direttiva 2003/44/CE e successive modificazioni.

ART. 9 – NORME PER L'UTILIZZO DELLE STRUTTURE

Nei locali interni (spazio di rimessaggio attrezzature, spogliatoio) è consentito l'accesso ai soli soci e unicamente per depositare o prelevare le attrezzature nonché per utilizzare lo spogliatoio per vestirsi/svestirsi. L'associazione non risponde di furti di oggetti lasciati all'interno dello spogliatoio e/o dei locali adibiti a rimessaggio delle attrezzature nonché negli spazi esterni (gazebo, prato ecc). E' vietato l'accesso alle strutture sopra menzionate a persone minori di anni 18 se non sotto la supervisione di un adulto.

Tutti i soci sono tenuti a identificare con cartellino il proprio spazio di rimessaggio, armadietto e attrezzatura (tavole, vele, ali ecc). Qualunque attrezzatura e/o materiale fosse riposto fuori dagli appositi spazi sarà messo all'esterno degli spazi dell'associazione.

Negli spazi esterni (gazebo, prato ecc) i soci ed eventuali ospiti e/o amici e/o conoscenti da loro invitati dovranno mantenere un comportamento che non disturbi gli altri e consono agli usi e costumi civili tale da non arrecare danno agli altri associati. E' consentito impegnare la doccia e le manichette dell'acqua per il tempo necessario alla doccia e lavaggio delle attrezzature comunque per un tempo (non superiore a 5 minuti) tale da consentire a tutti gli associati in attesa di effettuare una tempestiva doccia e/o lavaggio dell'attrezzatura. E' fatto espresso divieto a chiunque di gettare i mozziconi di sigaretta fuori dagli appositi bidoni della spazzatura o posaceneri ovviamente dopo averli adeguatamente spenti.

Qualsiasi attività praticata dai soci e/o ospiti e/o amici e/o conoscenti è svolta a proprio rischio e pericolo con particolare riguardo alla valutazione delle condizioni meteo marine, livello tecnico di esperienza, condizioni psicofisiche e atletiche.

E' in ogni caso tassativamente vietato ai principianti del kitesurf e/o altre discipline (non in grado di bolinare e/o condurre con perizia imbarcazioni, natanti, tavole) di alzare l'ala e/o praticare l'attività sportiva prima delle ore 18:30 pomeridiane e comunque solamente a spiaggia e/o specchio d'acqua libero da persone, cose o animali.